



AREA I

Settore Segreteria Affari Generali

ORDINANZA N. 104 del 01/12/2009

Oggetto: Norme per la macellazione dei suini a domicilio dei privati destinati ad esclusivo uso familiare, campagna 2009/2010.

IL SINDACO

Visto l'art. 13 del R.D. 20/12/1928 n. 3298 "Regolamento sulla Vigilanza Sanitaria delle carni";

Vista l'O.M. 30 ottobre 1958 e succ. modifiche, sulla prevenzione trichinosi;

Vista la legge 30/04/1962 n. 283 e il suo regolamento di esecuzione D.P.R. 26/03/1980 n. 327 sulla disciplina igienica della produzione e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la L.R. 18/12/1981 n. 41 di riordino del Servizio Veterinario e delle funzioni amministrative in materia veterinaria nelle unità sanitarie locali;

Visto il D.Lgs. 01/09/1998 n. 333 sulla protezione degli animali durante la macellazione;

Visto il Regolamento CEE 2075/2005 che definisce le norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di Trichina nelle carni;

Visto il Regolamento CEE n. 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto;

Vista l'ordinanza del Ministero della Salute del 23 febbraio 2006 inerente le norme sanitarie per lo spostamento dei suini;

Vista l'Ordinanza del Ministero della Salute del 12/04/2008 inerente norme concernenti l'identificazione, la registrazione delle aziende, dei capi suini nonché le relative movimentazioni;

Vista la nota del Direttore del Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale prot. 12185 del 27/10/2009 dell'ASUR Marche – Zona Territoriale n. 5 – con la quale si indicano le modalità da espletare al fine di consentire la macellazione dei suini a domicilio ad esclusivo consumo familiare;

ORDINA

- Per la campagna stagionale 2009/2010, è consentita la macellazione dei suini destinati al consumo familiare presso il domicilio dei rispettivi proprietari nel periodo:

DA MERCOLEDI' 9 DICEMBRE 2009 A SABATO 30 GENNAIO 2010

A tal fine dovranno essere rispettate le seguenti modalità:

1. La macellazione è consentita esclusivamente nel periodo sopra indicato nell'orario diurno e previa comunicazione al Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale, da farsi con **almeno 48 ore prima della macellazione**, mediante versamento dei diritti veterinari stabiliti in **€8,66 (€8,49 + Enpav 0,17) per ogni suino sul c.c.p. n. 16656605, intestato all'ASUR Marche Z.T. n. 5 di Jesi** con l'indicazione della causale "**macellazione di suino a domicilio per uso familiare**". Copia dell'attestazione di avvenuto pagamento dovrà essere consegnata al Medico Veterinario all'atto della visita sanitaria;
2. Potranno essere macellati a domicilio esclusivamente suini detenuti nel proprio allevamento, preventivamente registrati presso l'Unità Operativa Sanità Animale dell'ASUR Marche Z.T. n. 5 e in possesso di un codice aziendale, per l'esclusivo fabbisogno del nucleo familiare del



- proprietario dell'allevamento e per i quali sia dimostrabile l'esatta origine all'atto della visita ispettiva delle carni mediante presentazione dell'attestazione di provenienza dei suini (MOD 4-ROSA).
3. Gli animali devono essere storditi prima della macellazione (dissanguamento) mediante pistola a proiettile captivo, ai sensi del D.Lvo n. 333/98.
 4. **La visita sanitaria delle carni verrà effettuata nelle sedi, nei giorni e negli orari indicati nell'allegato e va eseguita entro il termine massimo di 48 ore dalla macellazione. All'atto della visita sanitaria dovranno essere presentati:**
 - a) **I seguenti organi, tutti interi e in contenitore rigido a tenuta: lingua, esofago, trachea, polmoni, cuore, fegato, diaframma, milza, reni e linfonodi meseraici (collare);**
 - b) **L'attestazione di provenienza degli animali (MOD 4 Rosa) e il numero di codice di allevamento;**
 - c) **La ricevuta di versamento di € 8,66= mediante c.c.p. come indicato al punto 1 riportante il nome del proprietario degli animali;**
 5. La visita sanitaria dei suini macellati a domicilio per uso familiare è obbligatoria. Prima di consumare "liberamente" le carni si dovranno attendere 72 ore dalla data della visita, dovendo essere eseguito presso l'IZS dell'Umbria e delle Marche di Ancona la ricerca della Trichina nelle carni.
 6. E' vietata la commercializzazione, a qualsiasi titolo, delle carni ottenute dai suini macellati a domicilio e dei prodotti da esse derivati e la macellazione per conto terzi al di fuori di macelli riconosciuti. Tali attività sono penalmente punite, ai sensi dell'art. 6 – comma 1 – del D.Lgs. n. 193 del 06/11/2007, con l'arresto 6 mesi a 1 anno o con l'ammenda fino ad € 150,00= e il sequestro e la distruzione delle carni;
 7. La mancata comunicazione della macellazione ed ispezione sanitaria delle carni macellate per il consumo familiare è punita con applicazione di sanzione amministrativa e il sequestro e distruzione delle carni ai sensi del R.D. 3298/1928.
 8. Il mancato stordimento dei suini prima della macellazione è punito, salvo che il fatto non costituisca reato, con sanzioni amministrative ai sensi del D.Lgs. n. 333/1998.
 9. La macellazione dei suini a domicilio per uso familiare al di fuori del periodo sopra indicato è consentita, previa richiesta e visita ante-mortem di un Medico Veterinario Ufficiale, solo nel caso di incidenti traumatici o disturbi che richiedono la macellazione di emergenza dell'animale. A tal fine l'interessato richiede l'autorizzazione a far visitare preventivamente l'animale da un Medico Veterinario Ufficiale telefonando dal lunedì al sabato dalle ore 08,30 alle ore 13,00 alla sede Servizio Igiene Alimenti Origine Animale (te. 0731/534629) o, al di fuori di tali orari al Medico Veterinario di turno (tel. 336/811768).

La presente ordinanza entra immediatamente in vigore dalla data di pubblicazione e sarà comunicata alla cittadinanza mediante la pubblicazione di manifesti e sul sito internet www.comune.filottrano.an.it nonché inviata agli agenti di forza pubblica sotto indicati che vengono incaricati dal controllo del rispetto della medesima:

- Al Comando di Polizia Municipale
- Al Comando dell'Arma dei Carabinieri
- All'ASUR Z.T. n. 5 di Jesi – Dipartimento di Prevenzione.

I trasgressori saranno puniti a norma di leggi.

Il Sindaco
F.to Avv. Francesco Coppari